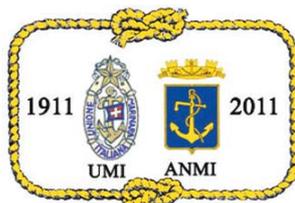


## Arte & Scienza



**4** febbraio 2011: nel quadro delle celebrazioni del centenario dell'Associazione Nazionale Marinai d'Italia si è svolta presso il circolo ufficiali Caio Duilio di Roma un concerto e la mostra fotografica. ARTE & SCIENZA

La mostra nasce dal connubio intellettuale fra Patrizia Genovesi, fotografa e video artist, attiva nella divulgazione scientifica e culturale e nella ricerca di nuovi linguaggi espressivi nel campo della video arte e Corrado Giustozzi informatico, consulente e docente di sicurezza delle informazioni, giornalista scientifico. i quali hanno unito i rispettivi campi d'interesse.



Ogni immagine è infatti ricavata nascondendo matematicamente all'interno dell'informazione esplicita, costituita dal ritratto di uno scienziato o artista, un'ulteriore informazione presente ma invisibile, costituita da un testo o documento strettamente legato alla vita ed all'attività del soggetto

L'installazione è costituita da una serie di ritratti fotografici di premi Nobel, scienziati e musicisti.

Tra questi: Rita Levi Montalcini (Italia: scienziata e senatrice, Nobel per la medicina 1986), Andrew Wiles (GB: mate-

matico), John Nash (USA: matematico ed economista, Nobel per l'Economia 1994), Richard Ernst (Svizzera: chimico, Nobel per la chimica 1991), Edward Witten (USA: matematico e fisico), Giorgio Proietti (Italia: direttore d'orchestra).

In ogni ritratto, concentrati sui contorni e nei contrasti fra zone di luce e di ombra, sono stati "annegati" nella trama in formato digitale, testi e formule tratti dalle opere principali del personaggio rappresentato. In qualche modo quindi il volto è anche il risultato del pensiero e lo scienziato, come il musicista, in una certa misura, è la sua opera.

Intervenendo sulle immagini digitali attraverso un particolare processo matematico/informatico Corrado Giustozzi ha sostituito alcune delle informazioni originali con altre contenenti un testo, un'altra immagine o addirittura una partitura musicale, mantenendo lo "strato" delle informazioni modificate al di sotto del livello al quale l'occhio umano riesce a percepire le differenze. Sono così state ottenute immagini in apparenza identiche a quelle originali in cui è però presente, ancorché impercettibile, una differenza qualitativa e quantitativa la cui importanza simbolica è data dal contenuto delle informazioni che vi sono state inserite.

